

ARNOLD LAYNE

The best fanzine

Anno I Numero 4
1983

PINK FLOYD



© 1983

"Arnold layne" Chapter 4

Ciao a tutti!

Ben tornati a bordo della nostra straordinaria astronave rosa per un altro lungo viaggio intorno al pianeta Floyd!

Il programma di questo mese include:

- Un viaggio ad Amburgo alla ricerca del mitico doppio bootleg "Live in Hambourg"!
- Una breve visita alla "pink floyd memorial home for incurable fans"!
- Una brevissima biografia dedicata a Gerald Scarfe!
- Due testi di Barrett, uno dei quali completamente inedito!
- La terza parte della bootleggrafia!
- Articolo dedicato ai "concerts programme" del '73!
- Notizie, foto e disegni completano questo brillante numero 4!

Nel prossimo numero dovrete trovare articoli e recensioni piuttosto appetitose. Sicuramente troverete la discografia dei dischi colorati, notizie precise riguardanti la suite "the man", e poi un articolo sulla nuova antologia dei Floyd "The Works"! Il disco é uscito solo negli States (per il momento..) e contiene le solite cose. L'unica nota positiva é rappresentata dalla versione in studio di "Embryo" mai pubblicata (eccezion fatta per "Picnic") su disco ufficiale! Era ora!!!!

Purtroppo i negozianti italiani non sanno darci delucidazioni. Fortuna che Lucilio é riuscito a trovare il disco e ci fa già sapere importanti cose! Sulla prima side é possibile ascoltare "One of these days", "Arnold layne", "Fearless", "Brian damage" ed "Eclipse". Sulla seconsa side ci sono "Set the controls..", "See Emily play", "Several species of..", "Free four"! Insomma la solita roba già sentita migliaia di volte! Ma quando si decideranno a pubblicare una antologia con su "Point

me at the sky",
"When the tigers
broke free", "What
shall we do now" e
via dicendo ???!!!



Dischi

MILANO VIA DEL BOLLO 4 TEL.02/6575763
MILANO VIA DEGLI ARCIMBOLDI 2 TEL.02/861969

Di questo disco
potrete leggere

sul numero di Luglio! Eh si, saremo in edicola anche a Luglio. Quindi mandate regolarmente i vostri soldi. Si accettano anche e soprattutto dollari americani e sterline buone! OK ?!

Prima di lasciarvi alla lettura del giornale vorremmo spendere ancora qualche parola sui progetti solistici dei nostri Floyd. E' certa l'uscita del solo di Waters, mentre c'è ancora qualche incertezza per Wright (forse sarà Mason a produrre l'album negli States)! E' importante segnalare che anche Gilmour sembra essere intenzionato a dare un seguito alla sua attività solista!! Beh, speriamo bene!

Per il tour inglese ci chiedete sempre notizie precise, ma noi siamo nella vostra stessa situazione. Non sappiamo nulla di preciso. Qualcuno dice che i concerti settembrini inglesi non si faranno più, altri danno i Floyd in Francia, Svizzera ecc..ecc.. Boh!

Intanto godetevi questo numero e se sapete notizie precise sul tour estivo fatecelo sapere prima dell'estate! Ciao!

Valerio Teti!

ANEDDOTICA

Pare che i Floyd siano stati parecchio tempo in sala d'incisione a rivedere il materiale dai tempi di "the dark side of the moon" e precedente!

E' uscito il nuovo 45 giri dei Floyd: Contiene "Not now John" (versione leggermente diversa da quella del Lp) e "the hero's return" part 1 and 2. La parte 1 é la stessa di "the final cut", la parte 2 é inedita e fa proprio schifo!

Da segnalare anche l'uscita di un extended play dal titolo "Not now John" con su le stesse cose del 45 giri più "Not now John" versione lp (12 Har 5224)!

Il primo numero di "Arnold layne" ha venduto ben 44 copie!!!

Nick Mason ha ritirato a nome di tutti i Floyd il telegattone, premio riservato a tutti coloro che raggiungono la prima posizione nelle classifiche italiane!

Nella foto pubblicata on the right vedete Nick vicino ad una delle sue fuoriserie. Non siamo riusciti a capire di che macchina si tratta!



"Cirrus minor" é una costellazione! Per arrivare a questa conclusione ci sono voluti parecchi mesi di studio all'università di astronomia!

Esiste la colonna sonora del film "the committee"! Musiche di Arthur Brown, Pink Floyd ecc..ecc.. Il disco é uscito solo negli Stati Uniti! Etichetta Reprise (2023). Chissà quali primizie si nascondono dietro questi inesplorati solchi ?!! Per saperlo bisogna aspettare che qualcuno trovi il disco!!

Corre voce che la "National philharmonic Orchestra" non esiste! Gulp!! E chi é allora che suona i violini e tutto il resto in "the final cut" ?! Mistero misterioso!

A "the wall film" hanno partecipato anche Jeff and Joe Porcaro!

Il filmato di cui si parlava nel N°3 esiste davvero. La Rai continua a mandare vecchi filmati dei concerti walliani, ma in alcune Tv private é possibile vedere parte del filmato. Di solito viene mandata la parte visualizzata da "Not now John". Filmato molto strano in stile Walliano, tanto per cambiare!

In tema di filmati ricordiamo che la Rai ha mandato in onda "Gigi" (vedasi la cover di "Ummagumma) e poi ancora il film del 1967 con Syd!

- Un tizio americano che é stato a vedere il "wall show" a New York ed era nello stesso hotel dei Pink Floyd, ci ha inviato una interessante cassetta dove ci racconta per filo e per segno tutto quanto accadeva in quei giorni! Per es: Waters girava con una specie di maschera e con una parrucca bionda per non farsi riconoscere! Nick Mason gli ha anche regalato un mattone del muro dei concerti! Sul prossimo numero daremo ampio spazio a questo straordinario avvenimento! Sarà la prima serie di una nuova produzione di "Arnold layne": "Il giallo a puntate"! Cosa ne pensate ?!!
- Il 45 giri "Free four/The gold it's in the" é uscito anche in Germania! Cover orrenda!
- Sul numero 3 di "Arnold layne" vi era stato proposto di votare i brani da voi preferiti dei Floyd! Beh, nessuno (o quasi) ci ha preso sul serio! Ora il litro di latte munto alla vacca di "Atom heart mother" non é più valido perché non é più buono da bere, però potete ancora esprimere i vostri pareri. Elencate al massimo 5 brani!
- Il "marquee club" di Londra Festeggia quest'anno il venticinquesimo anniversario della sua esistenza, e per celebrare l'avvenimento sarà stampato un box quadruplo contenente brani dei gruppi più famosi che si sono esibiti lì negli anni '60! Ci saranno anche i Floyd ??? Tre punti interrogativi perché le speranze sono poche!
- Sul numero 3 di "Arnold layne" si accennava a "Omayyad" rosa, e noi avevamo dato poco risalto alla notizia! Ora si parla anche di un "Omayyad" verde, e stavolta la notizia é vera! Avranno mica stampato tutto l'arcobaleno ??!!
- Tra i tanti bootlegs usciti negli ultimi tempi segnaliamo alla vostra attenzione "Frankfurt 77" e "Survival". Quest'ultimo é un bootleg davvero eccezionale. Contiene delle primizie come: "A saucerful of secrets" da un John Peel show del '68 "Narrow way part 3" e "Green is the colour" con finale strumentale da "With/Without", "Merry Xmas song" da chissà dove, "Point me at the sky" in una versione di rara bellezza, "The gnome", "Mathilda mother", "Scarecrow" (queste tre sono quelle di "Unforgotten hero"), e poi altri pezzi straordinari! Lucilio si occuperà di questo bootleg in uno dei prossimi numeri! Vorremmo comunque sottolineare una cosa: Nel N°2 di "Arnold layne" nella recensione dedicata al tape "With/Without" Edo diceva: "Purtroppo chi stampa vinile illegale non si preoccupa di ricercare le cose più valide e si accontenta di nastri di routine"! Avranno mica letto "Arnold layne" ?!! Da segnalare alla vostra attenzione alcune voci che vorrebbero sul mercato un bootleg singolo ancora più interessante di "Survival". Il bootleg dovrebbe contenere brani come "Reaction in G", "Rush in a million", "Two of a kind", "Keep smiling people".....

Eccovi alcune delucidazioni sui dischi "Rock years":

Si tratta di dischi che fanno parte di una trasmissione speciale americana, una storia del rock dal 1965 al 1980. La trasmissione si articolava in 48 puntate di 1 ora ciascuno, corrispondenti a 48 dischi di 1 ora ciascuno! Questi dischi sono stati stampati in tiratura molto limitata (50 copie!!!) e contengono interviste esclusive con gli artisti, più musiche dal vivo e da studio!

Le "ore" (non il giornale Porno!) che contengono Floyd-materiale sono la 25°, la 31° e la 46°. Nel numero 25° del 1973 i Floyd suonano solo sulla prima side con "time", "brethe reprise", "Money", "Us and them". Tra "brethe reprise" e "Money" c'è una breve storiella del nostro gruppo. Alla fine Gilmour parla per circa un minuto! La seconda facciata è occupata interamente dagli Zeppelin! Il "Rock yaer" N°31 del 1975 è ancora insieme ai Led Zeppelin che occupano tutta la prima facciata e metà della seconda facciata! I Floyd hanno a disposizione 1/4 di disco con "have a cigar", "Wish you were here" e mezzo minuto di intervista a Dave Gilmour! Nel N°46 oltre ai Floyd ci sono i Police e Rolling Stones. In questo numero si parla di "the wall" e Gilmour viene intervistato!

Continuiamo a parlare di dischi poco conosciuti! Esistono i BBC transcription disc che sono gli lp's originali della BBC inglese con su alcuni brani tratti da programmi radiofonici e televisivi (tipo "top of the pops!"). Sono incisi in modo eccezionale, copertina bianca, etichetta originale BBC. Sono rarissimi! I più belli per noi sono quelli del John Peel show del 1970 e 1971 (da cui sono stati tratti i bootlegs "Libest spacement monitor" e "Floyd's Of london!"). Da notare che gli originali sono molto lunghi (come durata...). Quello del 1971 contiene anche "More blues". Le successive edizioni per le radio americane sono state abbreviate!

Tra tutti i dischi Transcription abbiamo notizie certe di un solo disco; quello del 1980 che contiene brani di Pink Floyd, Camel, David Bowie ecc..ecc.. Si tratta della trasmissione N°792 di "Top of the pops" e i Pink Floyd suonano sulla prima facciata con "Another brick in the wall II" e "Run like hell" (ingrammezzata dalle voci degli speakers scassaballs!). Sono presenti anche sulla seconda facciata sempre con "Run like hell" (non inframmezzata da voci)!

Eccovi maggiori delucidazioni sulle varie edizioni di "Live in Hambourg"!

Inizialmente il disco è stato stampato come "Live in Hambourg" (502) poi è stato ristampato come "Pink Floyd" (M502). Poi ciascuno dei due dischi è stato pubblicato separatamente come "Take Linda surfing" (la parte con "atom..") e "Miracle muffler" (la parte con "Cymbaline"). Tutti e due questi singoli sono su Wizardo. "Take Linda surfing" esiste anche in una versione colorata, anzi multicolorata!

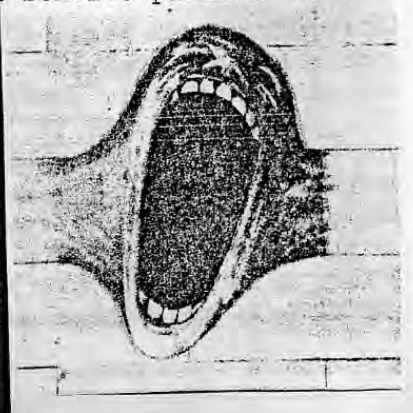
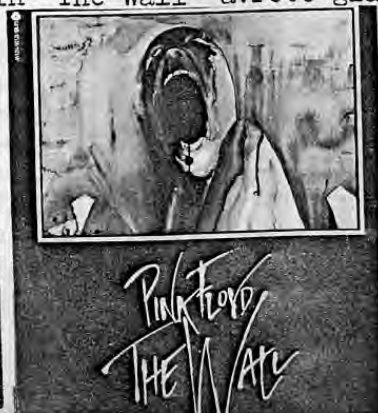
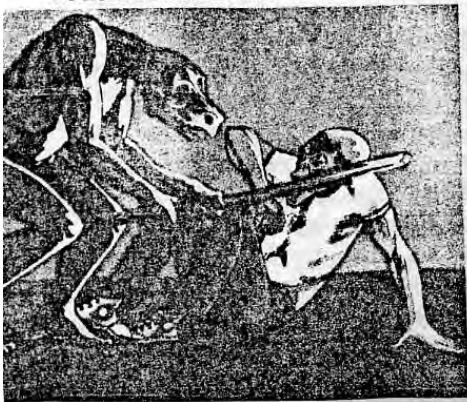
Successivamente sono usciti "Musikhalle" (CEM) che riuniva i due singoli e "Live in Germany 1970" (da notare che poi si tratta di un concerto del febbraio '71!) di pessima qualità! Per il resto leggetevi la precisa recensione pubblicata alle pagine 6, 7 e 8 di Lucilio!

Gerald Scarfe By Valerio Teti!

Gerald Scarfe cominciò lavorando per alcune ditte commerciali. Ri produceva ottime illustrazioni di mobili per cataloghi pubblicitari.. La sua formazione artistica fu minima. Stette un pò alla St martin school e alla Victoria and Albert museum, poi, stanco degli studi e dei cataloghi pubblicitari pensò bene di dedicarsi anima e corpo al fumetto nella sua espressione più pura. Mandò i suoi lavori a molte riviste. La prima che si accorse del suo grande talento fu "Punch"! Nel 1961 Gerald



era la mente del giornale satirico "Private eye". I suoi disegni erano fortemente politicizzati. Nel 1964 passò al "Sunday times" in america! Qui promosse la campagna pubblicitaria per le elezioni di Johnson. L'anno dopo dirigeva la parte dedicata alla satira politica sul "Daily mail". Successivamente tornò al "Sunday times". Da qui il suo stile, fatto di figure distorte e grottesche, si perfezionò e il "Time" lo volle per l'ideazione di alcune copertine! Nixon era un ottimo bersaglio. Nel 1972 la BBC lo incaricò di produrre una ventina di minuti di cartoni animati sul modo di vivere degli americani! Da qui nacque "A long drawn-out trip", prodotto in sole sei settimane ottenne critiche generose. I Floyd si accorsero di lui e lo incaricarono di ideare alcune animazioni per gli shows sal vivo di "Wish you were here" (Gerald era molto esperto in quelle cose)! Beh, il resto é storia d'oggi e delle collaborazioni di Scarfe in "The wall" avrete già sentito parlare! No ?



PINK FLOYD



live in
germany
1970

green is the colour / careful with that axe, eugene / cymbaline / the embryo / set the controls
for the heart of the sun / a saucerful of secrets / atom heart mother suite // DOUBLE ALBUM

Stereo

A grande richiesta il bootleg di questo mese é "Live in Hambourg"!!! Questo grandioso concerto che si tenne alla Musikhalle di Amburgo il 25 febbraio 1971, é apparso molte volte su vinile. L'originalissimo si può attribuire ad un doppio dal titolo "Pink floyd" con cover apribile e copertina pornografica. Questo disco é stato recentemente ristampato.

Le edizioni successive sono state "Live in Germany 70" (cover con le piramidi di "The dark side of the moon"), "Musikhalle", e due dischi singoli che rappresentano rispettivamente la prima e la seconda parte del disco: "Miracle muffler" e "Take Linda surfing"!

Da notare che il cosiddetto "Pornobootleg" presenta rispetto alle successive stampe, una qualità sonora notevolmente migliore, e soprattutto ha il pregio di contenere l'intera suite "Atom heart mo-

ther" (circa 28 minuti), mentre nelle altre edizioni viene sfumata nella parte finale! Ma procediamo con ordine:

La side 1 si apre con "Green is the colour" non diversa da tante altre.

Segue, come di consueto, "Careful with

that
axe, Eugene", abbastanza travolgente, soprattutto nella parte successiva alle grida di Waters! Conclude la facciata "Cymbaline" in una versione di circa 11 minuti. Anche qui si possono ascoltare le lunghe passeggiate sul palco a metà canzone circa (n.d.r.: Arnold layne N°2)

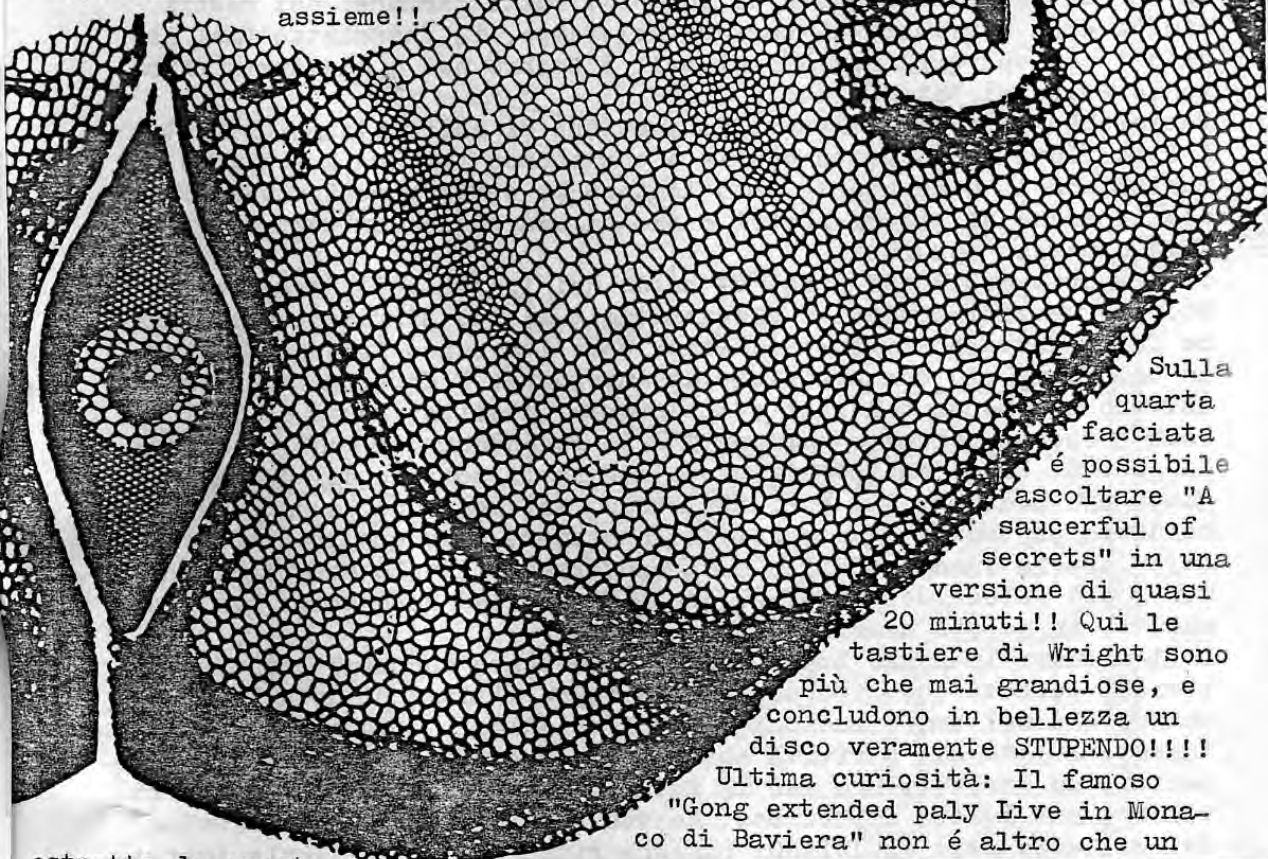
La seconda facciata inizia con "Embryo", forse la canzone inedita più famosa dei Pink Floyd. Qui è presente in una lunga versione con la chitarra molto in risalto. A metà canzone è bello sentire grosse improvvisazioni di chitarre e

Careful with that axe, Eugene
Cymbaline
Embryo
Set the controls for the heart of the sun
Saucerful of secret
Atom heart mother

tastiere. Chiude la facciata una lunghissima "Set the control for the heart of the sun" che inizia con una lunga serie di colpi violenti al Gong! Poi, dopo un inizio pacato, cresce di violenza sino a fermarsi di colpo e lasciare a Wright e alle sue tastiere il compito di portare avanti la canzone! Il clou del disco arriva con la terza facciata, dove è possibile ascoltare una grande e magica versione di "Atom heart mother"!!! La suite qui viene suonata per in-

A coloro che indovineranno a chi appartengono le facce pubblicate sul N°3 di "Arnold.." spetterà una copia del Promo Gong! Vogliamo sapere l'ordine preciso partendo da sinistra!

tero con l'accompagnamento di cori ed orchestra! Non é un'eresia dire che questa "Atom heart mother" é piú bella di quella del disco (qualità di incisione a parte). Dopo un breve inizio orchestrale attaccano anche i Floyd con il caratteristico "riff" seguito dal famoso pezzetto della acqua Fiuggi! Stupendo il duetto tra Wright e un orchestrale. Questo ed altri episodi di entusiasmani portano al gran finale dove coro, orchestra e Pink Floyd danno il meglio tutti assieme!!



Sulla quarta facciata é possibile ascoltare "A saucerful of secrets" in una versione di quasi 20 minuti!! Qui le tastiere di Wright sono piú che mai grandiose, e concludono in bellezza un disco veramente STUPENDO!!!!
Ultima curiosità: Il famoso "Gong extended paly Live in Monaco di Baviera" non é altro che un

estratto da questo bootleg, e contiene brani come "Green is the colour", "Careful with that axe, Eugene" (pezzo), "Embryo" (pezzettino), "Set the controls for the heart of the sun" (pezzetto)! Questo EP é il caratteristico contentino per tutti coloro che non riescono a trovare questo quotatissimo disco!

Pink FLO

Allora vi é piaciuta la recensione ?!
Sul prossimo numero leggerete circa "Pigs, wished & Moons"!!

Lucilio B

Collecting By Edo

Nel collezionismo c'è qualcosa di maniacale e di patetico che può sconfinare nel più vieto fanatismo o nella bigotteria assoluta. Ci deve però essere una scappatoia a questa triste situazione perché, pur essendo un accanito floyd-collezionista, non mi sento un frustrato della "rarietà ad ogni costo" e mai mi sognerei di gestire un reliquiario (la "Pink floyd Memorial Home For incurable fans"!!!) in cui sono esposti i miseri trofei dell'idolatria: i peli di Gilmour rinchiusi in un'ampolla sotto vuoto, la cravatta di Barrett ancora imbevuta di acido, i busti marmorei dei nostri cinque eroi a sfidare il passare del tempo, il fazzoletto (mal lavato!) con cui quel ragazzo si pulì l'occhio nel quale era arrivato lo sputo di Waters...ecc....

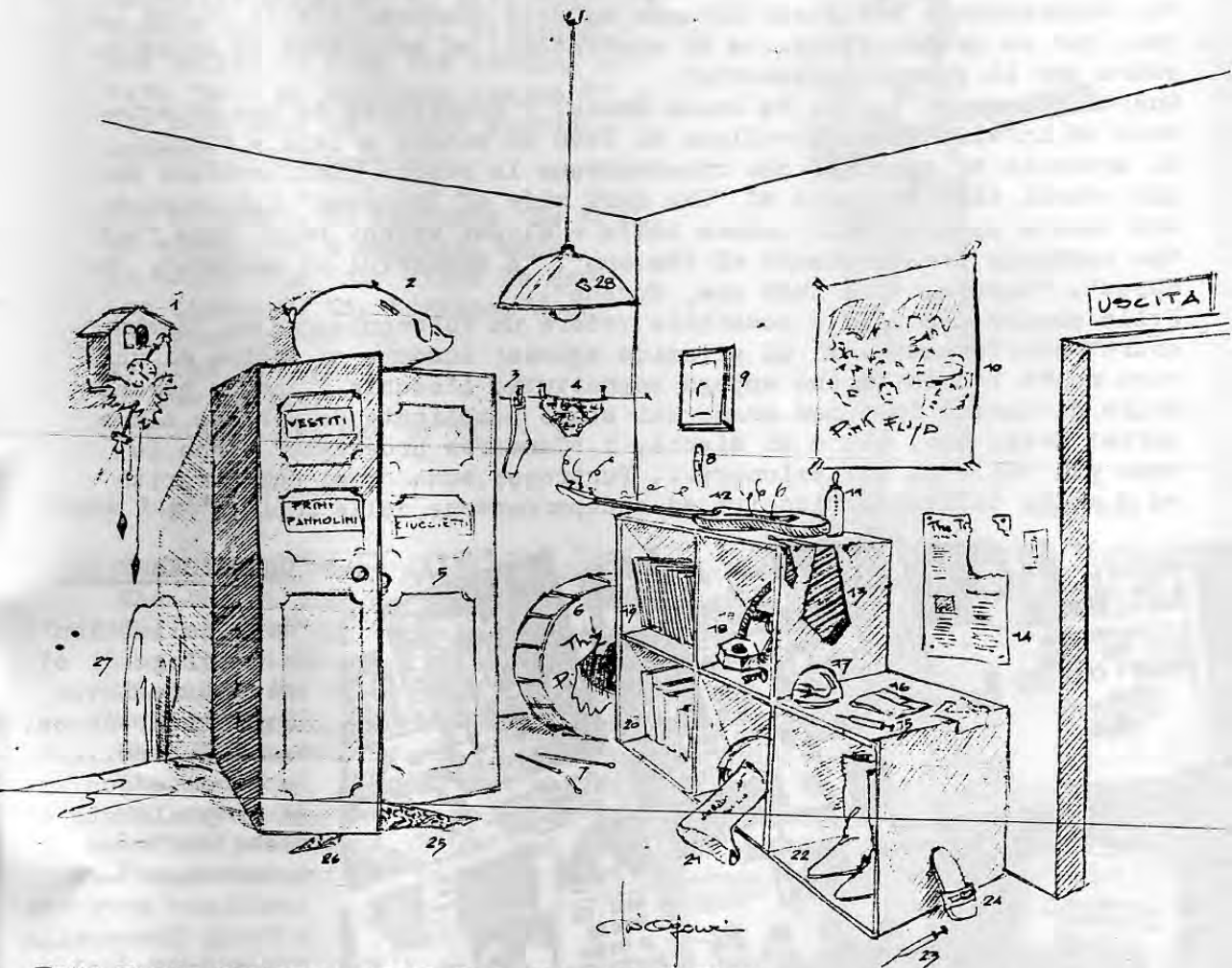
Basterebbe poco per salvarsi da critiche di maniacalismo; infatti i Pink floyd hanno fatto storia e continuano tuttora a scrivere musica con la M maiuscola, ben lontana da certi penosi strascichi che imperano ai giorni nostri e che si spacciano per cultura giovanile o peggio per rock!

Il discorso dei Floyd ormai si perde nei lontani '60 ed ha sempre toccato vertici artistici elevatissimi; si può proprio dire che hanno fatto davvero "cultura"... così come l'avevano fatta i Beatles in una forma più commerciale e disimpegnata. E fare cultura per davvero nel mondo del rock è abbastanza insolito; non a caso il rock è spesso relegato a forma d'arte secondaria, a manifestazione da ghetto. Direi che se l'artista non ha il compito di appagare i gusti più mediocri del pubblico medio, ma quello di educarlo e di renderlo partecipe a discorsi che non siano solo quelli di fare 4 salti appena suona un disco o di apprezzare il tale assolo di chitarra più veloce del West, allora i Pink floyd sono stati certo dei maestri in questo senso!

Collezionare in senso buono vuol dire cercare documenti di certi periodi passati che ripercorran le tappe miliari di un artista; è chiaro che nel campo musicale si collezionino i dischi e cose strettamente legate all'attività musicale, e questi possono anche rappresentare un investimento per il futuro, anche se il vero fan non rivenderà mai la sua collezione. Ma vediamo le tappe, il curriculum del collezionista FLOYDIANO: bisogna rimanere letteralmente impressionati la prima volta che si ascolta la musica dei Pink floyd..... così si comincia a cercare notizie sul gruppo, la discografia.... a poco a poco ci si fa tutti gli ufficiali..... si scopre poi che esistono dei documenti preziosissimi che si chiamano bootlegs... e così via! E se è una vera vocazione (!) durerà nel tempo e non ci si accontenterà più di avere quei dischi che si trovano dappertutto! Procedendo nel collecting si scoprono sempre cose nuove (promozionali, vinili colorati, pictures, EP, 45 giri ecc..), ed ogni pezzo che si reperisce è una piccola conquista; il mio motto è "Non si può possedere tutto, ma bisogna cercare di possedere tutto"!!

E' anche chiaro che quando uno ha già tante rarità tende a collezionare anche quelle cose che sono praticamente inutili solo per il fatto che esistono e quindi vanno ricercate (es: i promo 45 americani con lo stesso brano sui due lati, Mono & Stereo).

Il mondo del collezionismo discografico é più esteso di quanto si pensi; é però bello collezionare gruppi come i Pink floyd, che appartengono già ad una vecchia generazione ormai estinta, perché di loro rimarranno solo questi benedetti dischi di plastica, film e carta stampata: quasi dei reperti archeologici che documenteranno una civiltà passata.



PINK FLOYD MEMORIAL HOME FOR INCURABLE FANS

- 1- Cucù regalato a R. Waters da una lontana parente di Napoli - 2 Miasia in plastica gonfiabile (simbolo dei Pink) - 3 Primi calzini da concerto - 4 Mutande a fiori di Mik Mason - 5 Armadio contenente brandelli dei vestiti stracciati ai Pink - 6 Prima vecchia carcassa di Mik Mason - 7 Bacchette di Mason di quando in un concerto "incazzo" - 8 Cerotto usato da Barret - 9 Pelo strappato a R. Waters nel concerto di S. Francisco del 19 ottobre del 1971 - 10 1° Poster dei Pink - 11 Biberon di D. Gilmour - 12 Prima chitarra di R. Wright - 13 Cravatta di Barret ancora imbevuta di acido - 14 Prima pagina del "Times" che raffigurava una foto dei Pink - 15 Attrezzo usuale di Barret - 16 Fazzoletto con cui quel ragazzo si pulì l'occhio nel quale era arrivato lo spurto di Waters, - 17 Incisivo di D. Gilmour - 18 Rottami dell'auto di Sid. Barret - 19 Dischi dei Pink Floyd - 20 Albums ricordi - 21 - cesso di R. Waters firmato da Bobby Solo - 22 Stivali da concerto di Mik Mason - 23 Vedi n° 15 - 24 Zoccolo ricevuto in fronte da Barret da lanciato da C. Caselli nel concerto di Roma del 19 giugno 1971 - 25 Brandello - 26 Brandello - 27 Piscia lasciata da un visitatore scostumato - 28 Chewing gum lasciata da R.K. Wright.

CONCERTS PROGRAMME By Edoooo!!

Parliamo ora di un piccolo gioiello dell'editoria floydiana pubblicato in occasione dei due concerti di beneficenza tenuti all'Earls Court di Londra il 18 e 19 maggio 1973!

Sulla copertina del programma é scritto che i proventi dei concerti saranno devoluti interamente alla campagna nazionale per i senza tetto. Inizialmente era stato fissato un solo concerto per il giorno 18, poi, per la grande richiesta di spettatori, si programmò un concerto extra per il giorno successivo!

Questo programma (edito da Danae Brook) é costituito da una eccezionale ed intelligente carrellata di foto in bianco e nero e stralci di articoli di giornale che ripercorrono la storia pinkfloydiana dagli esordi fino ai tempi di "The dark side of the moon" (il concerto era basato appunto sull'intera suite + alcuni vecchi brani come "Set the controls for the heart of the sun", "A saucerful of secrets", "Echoes", "Careful with that axe, Eugene").

Nelle pagine centrali é possibile vedere un fotomontaggio di "Earls court" trasformati a mò di piramide egizia! Insomma si tratta di una cosa molto ben fatta che appaga soprattutto l'occhio... anche perché molte di queste foto non erano mai state pubblicate da nessuna altra parte! Credo che, oltre ai dischi, i "Concerts programme" siano le cose più belle da collezionare... Purtroppo sono ormai della rarità ed é molto difficile riuscire ad accaparrarsene delle copie!



COLLECTORS ITEM!

"Rock collection"! Un catalogo di oltre 500 registrazioni live, demos, bootlegs ecc..ecc. Se cercate qualcosa di prelibato o avete qualcosa di interessante da scambiare scrivete a Tommy Passarella Via Antonio del Pollaiuolo 124 50142 Firenze!

Desidero mettermi in contatto con ragazzi e ragazze che come me amano i Pink Floyd per

scambiarci impressioni e per eventuale compravendita bootlegs: Pino Imperato Via Vittorio Veneto 11 84013 Cava dei Tirreni (Salerno)

TESTI

"A roof top song in a thunderstorm row missing the point"

Barrett

With yellow, red and roomy food, and quivered,
crouching on a golden cushion,
Undressed himself, to disappear
through an infinity of pleasure.
And smiled to free the running me,
with "am I my brothers keeper ?"
His meek hand on devils gloves,
shaping running blood.

The prophesy, to recreate the truth
in visions of a seasonal mood.
In truth, the only sight he saw
lay hidden in the bathroom door,
and spat on the rug,
as high is high,
so low is low,
and thet's the end of it!



"Here I go"

Barrett

This is the story about a girl that I knew
She did'nt like my songs and that made me blue
She said "A big band is far better than you"
She did'nt rock and roll, she did'nt like it
She don't do the stroll, she don't do it right
Well everythings wrong and my patience is gone
When I woke one morning and rememberd this song
Kinda catchy, I hope that she will talk to me now
and even allow me to hold her hand and forget that old band
I strolled around to her pad the light was off and thats bad
Her sister said my girl had gone but come inside boy and play
play, play me a song!

I said yeah, here I go
She's Kinda cute don't you know that
After a while of seeing her smile
I knew we could make it, make it in style
So now I've got all I need
She and I are in love we've agreed
She likes this song and my others too
So now you see my world is, cos its you!
What a boon this tune, I tell you soon
We'll be lying in bed, happily wed
and I won't think of that girl and what she said.



PS: Sul prossimo numero avrete maggiori delucidazioni e soprattutto potrete leggere le relative traduzioni. Si ringrazia "Ozzie"!

BOOTLEG DISCOGRAPHY

- 34) Pink floyd 67-69
- 35) Pink floyd 70-71, the early tours
- 36) Barrett's revenge (2LPs)
- 37) Pink floyd (2LPs)
- 38) Circus days
- 39) Nippon connection
- 40) California stockyard (on the road) (2LPs)
- 41) Crackers (3LPs)
- 42) Crackers box (3LPs)
- 43) Live in Danimark 71
- 44) Big pink
- 45) Cymbaline (2LPs)
- 46) Pink floyd live (2LPs)
- 47) Live at Winterland (2LPs)
- 48) Live at Ahoy club, Rotterdam (2LPs)
- 49) Tampa
- 50) Wish the animals were here
- 51) Pigs, wished & moons (2LPs)
- 52) Live in Montreaux
- 53) Enclave (2LPs)



NOTE

- "Pink floyd 67-69" é la prima parte di "Barrett's revenge"
- "Pink floyd 70-71" é la seconda parte di "Barrett's revenge"
- "Barrett's revenge" contiene "Pink floyd 67-69" e "Pink floyd 70-71"
- "Pink floyd" é la ristampa di "Barrett's revenge"
- "Circus days" originale era per la TMOQ con cover de-luxe
- "Nippon connection" originale era per la TMOQ con cover de-luxe
- "Crackers box" é la ristampa di "Crackers"
- "Pink floyd live" é la ristampa di "Cymbaline"
- "Enclave" contiene "Circus days" e "Nippon connction"



**Metropolis
dischi**

LP's D'IMPORTAZIONE E ITALIANI · CASSETTE · 45 GIRI
E UN NUOVO SETTORE DI DISCHI USATI GARANTITI
VIA PADOVA 104 (TEL. 2894942) · MILANO

Allora, ci sentiamo a Luglio
per la quarta parte di questa
entusiasmante bootlegrafia!!
Se intendete avere chiarimenti
su ogni bootleg scrivetemi!

Lucilio Batini!